

NO alla nuova centralina idroelettrica nella Comba dei Carbonieri!

In Val Pellice si sta chiedendo l'autorizzazione per l'ennesima **centralina idroelettrica**.

La **MICROHYDRO Srl** vuole costruire la nuova centralina sul torrente Comba Tornau nel Comune di Villar Pellice (TO), nella Comba dei Carbonieri.

Questo torrente confluisce nel Ghicciard che a sua volta è un affluente del Pellice.



Nella Comba dei Carbonieri ci sono già due altre centraline:

La Centrale **Bossolin** in Località Bossolin. Costruita nel 1997, ha una portata media di 620 litri/s, un salto di 265,54 metri, una potenza di **1614,06 kW**.

La Centrale **Frapì** a Bobbio Pellice in Località Frapì, costruita nel 1988 con una portata media di 600 litri/s, un salto di 200 metri, una potenza di **1176 kW**.

La nuova centralina che si vorrebbe costruire produrrebbe meno energia rispetto alle due già esistenti, si tratta infatti di un progetto "micro - idroelettrico", avrebbe una potenza di **49,86 kW**.

Questo però non cambia la pericolosità del progetto, perché questa centralina si inserirebbe in mezzo a queste due, creando un intubamento del torrente **eccessivo**.

Un progetto dopo l'altro, stiamo rischiando di compromettere per sempre la vita dei fiumi della Valpellice. Queste centraline non aiutano l'ambiente, non sono progetti "verdi" o "ecologici", non aumentano la produzione di energia elettrica in modo significativo e non creano neanche posti di lavoro.

Si fanno perché ci sono gli incentivi (pagati dai contribuenti grazie alla bolletta della luce) e stanno diventando una nuova forma di **speculazione**.

Sebbene siano tutti progetti "micro", di modesta entità, hanno comunque un forte impatto sui nostri fiumi, soprattutto come in questo caso, dove non ci sarebbe soluzione di continuità tra una centralina e l'altra. Informiamoci e ribadiamo il nostro NO a queste speculazioni.

Oltre ai diversi esseri che abitano il fiume, e che ci tengono alla sua sopravvivenza, si aggiunge a questa lotta anche la "*Salamandra Lanzai*", il cui habitat naturale è gravemente minacciato da queste piccole ma molto dannose opere.

Comitato beni comuni Val Pellice

fip Stradale Baudenasca, 17
Pinerolo (TO) 15 gen 2016

